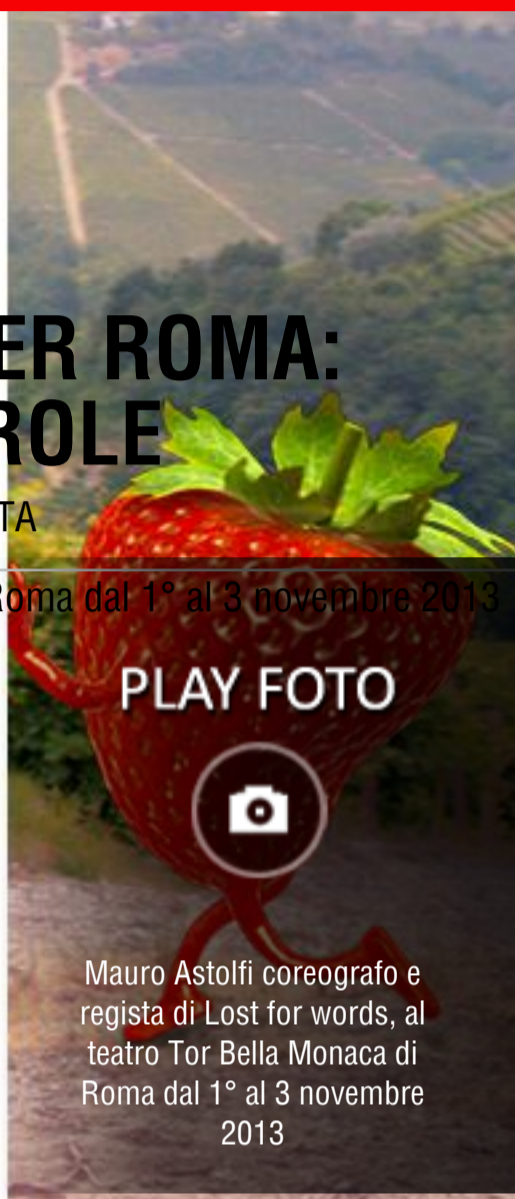


MAURO ASTOLFI E LA SUA DANZA PER ROMA: TRILOGIA DEL CORPO VERSO LE PAROLE

Tweet 0 G+1 0

| FOTO | VIDEO | COMMENTA

Mauro Astolfi coreografo e regista di Lost for words, al teatro Tor Bella Monaca di Roma dal 1° al 3 novembre 2013



PLAY FOTO

Mauro Astolfi coreografo e regista di Lost for words, al teatro Tor Bella Monaca di Roma dal 1° al 3 novembre 2013

di **Stefania Cigarini**

Mauro Astolfi, coreografo e regista dello **Spellbound** ballet, porta in scena al teatro Tor Bella Monaca **Lost for words**-L'invasione delle parole vuote, trilogia che riunisce tre Studi realizzati in anni recenti sul rapporto tra parola/slogan ed espressione del corpo. Lost for words è stata l'unica produzione europea assegnataria di un Ndp/National dance Project subsidy negli Stati Uniti per la stagione 2012/2013 - con relativa tournée americana - ed è stata presente nei maggiori teatri e festival internazionali.

Nata dall'esigenza di oltrepassare i confini del successo della Compagnia stessa e riflettere su linguaggi nuovi e sull'essenza della filosofia Spellbound, totalmente incentrata sulla pura espressività corporea, Lost for words andrà in scena dal 1° al 3 novembre. Mauro Astolfi ce ne parla in webtv-intervista anticipando anche il progetto di una reunion di stelle della danza, il 15 gennaio all'auditorium **Conciliazione**, per festeggiare i vent'anni della Compagnia. La chiacchierata con il coreografo continua.

Astolfi, ti sei formato negli Stati Uniti e sei tornato, lo scorso anno, in tournée Ndp. Differenze?

E' un Paese al quale devo molto, qui ho avuto il mio battesimo artistico, ma l'ho trovato ancora molto legato alla tradizione, paradossalmente più di quanto lo siamo noi in Italia, soprattutto per lo spettacolo dal vivo. Hanno moduli che funzionano, ed un modo di lavorare più giocoso e ironico, ma sono anche molto nazionalisti, molto più di quel che pensavo. Trattengono con molto piacere la loro storia e la loro tradizione e vorrebbero continuare a rivederla all'infinito. Non è molto stimolante. Spellbound però avuto un grande successo e questo è quel che conta.

Altri orizzonti

I Paesi Bassi e il Nord Europa, la massima fucina di possibilità artistiche e cose interessanti in questo momento. In un prossimo

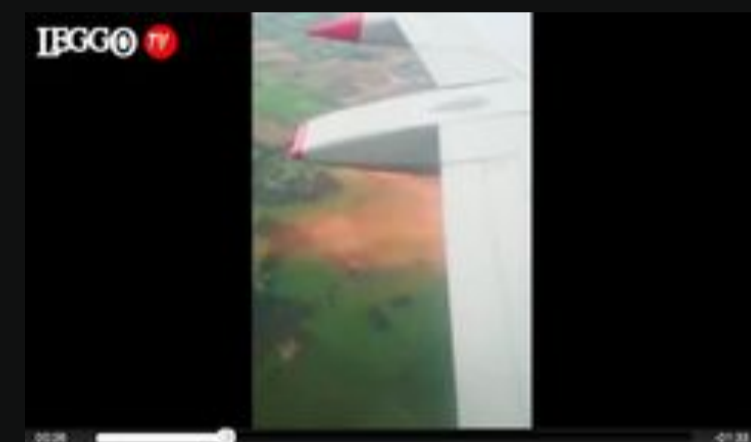
WEB TV

SALUTE

MILANO

ROMA

LEGGO TV



Il motore dell'aereo va a fuoco: panico a bordo. I passeggeri sono scoppiati a piangere



Flavia Pennetta a Brindisi: "Portateci il Frecciarossa"



Il cuore spezzato della mamma gorilla: non riesce a separarsi dal cucciolo morto

CONDIVIDI LA NOTIZIA

DIVENTA FAN DI LEGGO



Leggo - Il ...

Mi piace questa Pa

VIDEO

Lost for words, anteprima trailer

Lunedì 28 Ottobre 2013



Trilogia del corpo: Mauro Astolfi danza contro le parole

E dopo la trilogia, il ventennale

Martedì 29 Ottobre 2013



Mauro Astolfi danza l'invasione delle parole, trilogia per Roma

LINK

astolfi, danza, spellbound, lost, monaca, cigarini

futuro mi troverò a creare ancora negli Stati Uniti e in Germania, ma vorrei tanto lavorare in Olanda per un po'. E' la sede della **Nederlands dans theater**, forse compagnia più importante al mondo, oggi.

Spellbound, la tua accezione del termine

Nato sotto un incantesimo, la sentii in America molti anni fa e nacque così il primo Spellbound group, con un gruppo di amici con i quali avevamo cominciato a fare lavori insieme. Poi il nome me lo sono portato. Mi piaceva l'idea di qualcosa che ogni volta avveniva non per premeditazione, ma come per incantesimo

Mentori e ispiratori

I miei punti di riferimento, generazionali, ma anche della danza contemporanea, sono Jiri **Kylian** e William **Forsythe**. Hanno rielaborato, rivisitato e hanno fatto sì che si spazzasse via un bel po' della tradizione stantia della danza postmoderna. Adesso ci sono moltissimi artisti, anche molto giovani, che mi piacciono. Come Crystal **Pite**, quarantenne, canadese, è straordinaria e vorrei presto invitarla per una creazione di Spellbound

Per chi vorresti creare

Nederlands dans theater e forse ci sono vicino, ma mi piacerebbe creare per tutte quelle compagnie che hanno già un repertorio di contemporaneo all'interno. Ho lavorato spesso per enti lirici o compagnie solo classiche, in Germania, Romania ed è stato più complicato.

Talent e factory in generale, tu ne hai fatto parte, da insegnante

Qualcosa hanno fatto di utile, ma le prime due o tre edizioni. Quando per la prima volta si sono visti ragazzi che facevano un po' di danza. Successivamente sono diventati un tipo di strumentalizzazione estremamente negativa, perché ha creato l'abitudine nei ragazzi a credere che basta un anno di studio per costruirsi in qualche modo una carriera e un futuro. E invece è esattamente il contrario, ci vogliono almeno quindici anni di studio e non un anno di popolarità per affrontare questo mestiere. Il messaggio che viene dato è invece assolutamente fuorviante

I tuoi studi in che verso vanno?

Studio su me stesso, non perché mi reputi così interessante, ma perché cerco di liberarmi costantemente dell'idea che ho di me, soprattutto quando inizio a pensare di essere sulla strada giusta, di aver raggiunto qualcosa: è allora che inizio ad avere idee poco intelligenti.

DOVE COME QUANDO

Lost for words, Spellbound contemporary ballet, coreografia e regia di mauro Astolfi, dal 1° al 3 novembre al teatro Tor Bella Monaca via B. Cirino, snc – info 062010579

I DANZATORI

Maria Cossu Marianna Ombrosi Sofia Barbiero Alessandra Chirulli Giacomo Todeschi Mario Laterza Giuliana Mele Gaia Mattioli Giovanni La Rocca

Tweet 0

G+1 0

DIVENTA FAN DI LEGGO

Leggo – Vip T...
Mi piace questa Pagina

Segui @leggoit

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

SPETTACOLI



CARLO CONTI PRONTO PER SANREMO: ECCO CHI LO AFFIANCHERÀ SUL PALCO DELL'ARISTON

3 COMMENTI |



ENRICO BRIGNANO: "CON LA INCONTRADA SINTONIA NATURALE. SFOTTETE CHI USA L'AUTO A ROMA" - FOTO/VIDEO

COMMENTA |



STRISCIA LA NOTIZIA, ECCO LE COPPIE SCELTE PER LA CONDUZIONE: VIA CON HUNZIKER-DE FILIPPI

COMMENTA |



MARY FALCONIERI, LA PRIMA CONCORRENTE DEL GF14: HA 23 ANNI, È PUGLIESE E STUDIA INFERMIERISTICA

COMMENTA |



NCIS, BRIAN DIETZEN: "IL SET È COME UNA FAMIGLIA, IL SUCCESSO SI BASA SUL GIOCO DI SQUADRA"

COMMENTA |



IL POST DI CARLETTO - COEZ, È PRIMO IN CLASSIFICA ANCHE SE CANTA "LA RABBIA DEI SECONDI"

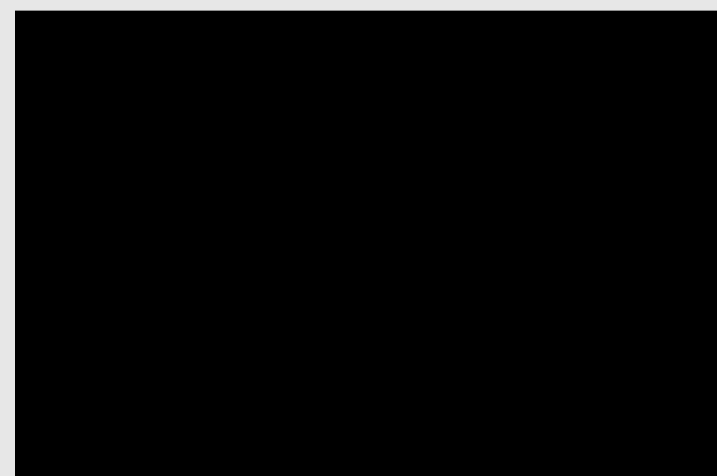
COMMENTA |



Muoversi in città?
Con **LEGGO** diventa facile

ROMA	MILANO
EDIZIONE WEB	EDIZIONE WEB
EDIZIONE CARTA	EDIZIONE CARTA

IL VIDEO PIÙ VISTO



Flavia Pennetta a Brindisi: "Portateci il Frecciarossa"

TEMI CALDI

Mi piace 654mila